

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2229 del 05/05/2017
Oggetto	Sito Stabilimento HCE Costruzioni S.p.A., fraz. Roncobilaccio, Castiglione dei Pepoli (Bologna) Approvazione del Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ad area denominata AD10, costituente porzione di ex impianto di betonaggio a servizio del cantiere Variante di Valico Autostrada Bologna-Firenze, sita in località Roncobilaccio, Comune di Castiglione dei Pepoli. Proponente: HCE Costruzioni S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2264 del 03/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno cinque MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito Stabilimento HCE Costruzioni S.p.A., fraz. Roncobilaccio, Castiglione dei Pepoli (Bologna)
Approvazione del Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ad area denominata AD10, costituente porzione di ex impianto di betonaggio a servizio del cantiere Variante di Valico Autostrada Bologna-Firenze, sita in località Roncobilaccio, Comune di Castiglione dei Pepoli.

Proponente: HCE Costruzioni S.p.A.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. approva¹ il Progetto di Bonifica presentato² da HCE Costruzioni S.p.A., con riferimento al sito ubicato nell'area ex impianto di betonaggio nel Comune di Castiglione dei Pepoli, fraz. Roncobilaccio, in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi svolta in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a.** entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, sia comunicata la data di avvio delle attività di bonifica, ai sensi dell'art. 242 bis c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- b.** prima dell'avvio dei lavori di bonifica, sia trasmesso il cronoprogramma delle attività e siano comunicati l'/gli impianto/i finale/i di recupero a cui inviare i terreni derivanti dallo scavo per la rimozione dei serbatoi interrati;

c. entro il **31/12/2017**:

- siano ultimati i lavori di bonifica;
- tutti gli accertamenti analitici dei fondi scavo e delle pareti siano in contraddittorio con ARPAE avendo cura di verificare preliminarmente i punti di indagine e campionamento che potranno essere anche esterni all'area interessata dai lavori di scavo e rimozione dei terreni inquinati e individuati sulla base delle precedenti indagini ambientali svolte in sito;
 - nella relazione di fine lavori siano contenute le modalità di svolgimento della bonifica, i quantitativi di terreno scavati e recuperati e gli attestati di recupero finale, i certificati analitici validati da ARPAE attestanti il raggiungimento degli obiettivi di bonifica;

¹ ai sensi dell'art. 242 bis c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

² agli atti con P.G. 1610 del 25 gennaio 2017

d. ai sensi dell'art. 242-bis comma 2-bis del d.lgs 152/2006 e s.m.i. dovrà essere privilegiato l'invio ad impianti di recupero rispetto a quelli di smaltimento. Qualora si dovesse optare per l'invio ad impianti di smaltimento dovrà essere trasmesso all'ARPAE, preventivamente all'avvio dei conferimenti dei terreni, documentazione contenente le motivazioni tecniche della scelta;

e. la Società HCE Costruzioni S.p.A. dovrà comunicare agli Enti interessati (Comune di Castiglione dei Pepoli, ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale - Distretto Urbano, AUSL di Bologna) l'inizio dei lavori di bonifica indicando i nominativi della Ditta che effettuerà le operazioni di bonifica, il nominativo del Direttore Lavori, l'attestazione di iscrizione della Ditta esecutrice dei lavori all'Albo Gestori Ambientali, i nominativi dei trasportatori ed i nominativi degli impianti destinati ad accogliere i rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica;

f. la Società HCE Costruzioni S.p.A. dovrà comunicare ad ARPAE Servizio Territoriale – Distretto di Montagna, con anticipo di almeno una settimana, oltre alla data di avvio dei lavori di bonifica anche le date delle indagini di caratterizzazione dei terreni a seguito dell'ultimazione dei lavori di bonifica, per i campionamenti in contraddittorio finalizzati alla validazione dei risultati;

g. il profilo analitico dovrà comprendere Idrocarburi Leggeri $C \leq 12$ e Idrocarburi Pesanti $C > 12$.

2. si avverte il Proponente:

a. che la validazione dei risultati del piano di campionamento di collaudo finale da parte di ARPA, a conferma del conseguimento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione dei suoli che, in base all'art. 242-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. costituisce certificazione dell'avvenuta bonifica del suolo, sarà riferita esclusivamente ai referti analitici dei terreni di fondo e pareti dello scavo prodotto a seguito della rimozione del serbatoio interrato e dei terreni contaminati;

b. di provvedere a trasmettere le comunicazioni e i documenti mediante posta elettronica certificata (pec) agli indirizzi istituzionali degli Enti;

c. di provvedere ad aggiornare il database ARPA con l'inserimento dei dati analitici di laboratorio derivanti dai campionamenti sulle matrici ambientali indagate; le istruzioni per la compilazione ed il

modello di database sono scaricabili dal web al seguente indirizzo:
http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=16&idlivello=12

3. dispone sia trasmesso il presente atto a HCE Costruzioni S.p.A., agli Enti competenti (Comune di Castiglione dei Pepoli, ARPA Distretto di Montagna, AUSL Bologna e alla Prefettura di Bologna).

Motivazione:

L'area in oggetto è stata gestita ed utilizzata da diversi subappaltatori e fornitori operanti per la TODINI Costruzioni Generali S.p.A. (ora HCE Costruzioni S.p.A.) nell'ambito dei lavori di costruzione della Galleria di Base della Variante di Valico per l'adeguamento dell'Autostrada A1, tratto la Quercia - Aglio Lotti 10.

Il sito ha ospitato le attività pertinenti al Lotto 10 quali il deposito di terre e rocce da scavo e l'impianto di betonaggio al servizio del cantiere della Discenderia.

La zona di competenza dell'impianto di betonaggio, demolito ed allontanato al termine delle lavorazioni, è attualmente libera da qualsiasi attrezzatura e si presenta a più livelli con una superficie di circa 16000 mq.

Nel giugno 2016 e successivamente nel novembre 2016, operatori di ARPAE Servizi Territoriali hanno effettuato sul sito in oggetto alcuni campionamento di terreno che hanno permesso di accertare la presenza di idrocarburi C>12 in quantitativi superiori ai limiti di legge, per la destinazione d'uso vigente¹.

Nella tabella sottostante, si riportano i valori riscontrati nel corso delle suddette indagini:

Punto di Campionamento	Descrizione	Concentrazione rilevata parametro Idrocarburi pesanti >C12 (mg/kg s.s)
T1	Da - 30 cm a - 100 cm dal p.c.	855 +/- 99 (giugno 2016); 192+/-28 (novembre 2016)
T2	Da - 30 cm a - 100 cm dal p.c.	51 +/- 9 (giugno 2016)
T3	Terreno ante opera	50 (giugno 2016)
T4	Terreno ante opera	49 (giugno 2016)
T5	Da 0 cm a - 30 cm dal p.c.	25 (giugno 2016)

¹"piazze anche a fini di protezione civile e zona verde ad uso pubblico" e pertanto tale area è soggetta al rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 1 colonna A dell'Allegato 5 al Titolo IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A seguito delle attività di campionamento suddette, ARPAE ha notificato la comunicazione di avvio del procedimento di diffida, con ordinanza a provvedere alle procedure di bonifica, con nota del 6 dicembre 2016, PG 23452.

In data 25/01/2017, protocollo PGB0/2017/1610, la Società HCE Costruzioni S.p.A. ha presentato istanza di approvazione del piano di bonifica, ai sensi dell'art. 242 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Detto progetto è stato valutato nel corso della Conferenza di Servizi svolta in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., con la trasmissione dei seguenti pareri:

- parere espresso dai Servizi Territoriali ARPAE², favorevole all'approvazione del progetto, nel rispetto delle condizioni sostanzialmente recepite nel presente provvedimento;
- parere favorevole espresso dall'Ausl, PGB0 6273 del 21 marzo 2017.

Si è ritenuto, in via cautelativa, di fissare al 31/12/2017, il termine dei lavori di bonifica, considerando i termini di approntamento del cantiere, dei lavori di bonifica in senso stretto e quelli di campionamento in contraddittorio con Arpae per la validazione della caratterizzazione post-bonifica.

Il piano di bonifica prevede la rimozione del materiale nella zona intorno al punto T1 per una superficie di 500 mq ed una profondità variabile da un minimo di 1,5 m ad un max di 2,0 m.

Successivamente, verranno eseguite verifiche analitiche su pareti e fondo scavo per constatare l'efficacia dell'intervento.

Nel caso si rendesse necessario lo scavo potrà essere esteso interessando una superficie maggiore sino ad estendersi fino ai punti T2 e T3 che comunque, durante le campagne di campionamento, non hanno evidenziato concentrazioni di idrocarburi C>12 superiori ai limiti della colonna A suddetta.

La superficie areale di questa zona è indicativamente di circa 1700 mq e viene prevista l'asportazione di un volume di terreno che potrà variare da un minimo di 750 mc ad un massimo di 3500 mc, nel caso in cui lo scavo di bonifica dovesse estendersi sino ai punti T2 e T3.

² Agli atti PGB0/2017/6103 del 17/03/2017

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale in materia di bonifica di siti contaminati.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁴ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁴ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.